

VareseNews

«Siccità? Noi utilizziamo il lavatoio»

Pubblicato: Martedì 15 Luglio 2003

Il caldo prosegue e avanza sempre di più la necessità di economizzare l'utilizzo dell'acqua. E così potrebbero tornare alla ribalta i vecchi lavatoi.

Abbiamo provato a visitarne uno. In questi giorni, infatti, il lavatoio comunale di Gazzada ha avuto un vero e proprio boom di affluenza. «Abbiamo persino visto arrivare un camioncino con la pompa per l'acqua – spiega Domenico, quarantenne che lavora nell'officina di fronte al lavatoio – in un certo senso noi ci sentiamo un po' i guardiani di questo storico lavatoio. Infatti lo teniamo d'occhio: qualcuno ha cercato di venire a lavare la macchina, ma lo abbiamo dissuaso. Questo lavatoio serve per lavare i panni, e tale deve rimanere».

«Io vengo spesso da Carnago per lavare tappeti e coperte – spiega la signora Giancarla – Di lavatoi funzionanti e ben tenuti ormai ne esistono pochi. Questo di Gazzada andrebbe ancora un po' sistemato, cominciano a esserci troppe alghe».

Secondo il “guardiano” Domenico, vi sono molte persone che lo utilizzano. «E non si tratta solo di anziani, lo uso anche io per lavare i tappeti di casa – spiega – è decisamente più economico che mandarli in lavanderia. Normalmente la gente, in questi giorni, arriva o la mattina verso le sette e mezza oppure la sera verso le otto. Dieci anni fa il comune voleva demolirlo, ma la gente del posto si è piazzata davanti per impedirlo».

Nonostante il problema della siccità, negli ultimi giorni, in paese, non vi sono stati cali nell'erogazione dell'acqua. Al lavatoio, però, non si sono fermate solo persone che volevano lavare coperte e tappeti. «Più di una volta è passato un camion che, con una pompa elettrica, si prelevava l'acqua e la portava via – prosegue Domenico – Probabilmente per i campi visto che si tratta di acqua non potabile, anche se di sorgente. In queste mattine si è presentata anche molta gente con grossi bidoni».

Nella zona vi sono altri lavatoi, alcuni chiusi perché pericolanti, altri, come quello di Gornate Superiore, che vengono mantenuti in funzione da alcuni nostalgici. Queste strutture, se la situazione ambientale non dovesse migliorare, potrebbero proprio tornare utili nei prossimi giorni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it